



Autoproduzione FER Sud Nazionale

Cod. 20250701

Scadenza

Dalle 10:00 del **03/12/2025** alle 10:00 del **03/07/2026** (valutazione a graduatoria).

Beneficiari

Imprese di qualsiasi dimensione (**MPMI e GI**), incluse le reti di imprese, con sede legale localizzata **su tutto il territorio nazionale**, che, alla data della domanda:

- ✓ Hanno la **piena disponibilità di un'unità produttiva localizzata** in aree industriali, produttive o artigianali dei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti **in una delle seguenti regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;**
- ✓ Sono attive;
- ✓ Si trovano in regime di contabilità ordinaria;
- ✓ Dispongono di **almeno un bilancio approvato e depositato** o hanno presentato, nel caso di imprese individuali/società di persone, **almeno una dichiarazione dei redditi;**
- ✓ Non hanno effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda una delocalizzazione verso l'unità produttiva interessata dal progetto.

Le imprese estere devono dimostrare il possesso dell'unità locale nei territori delle regioni meno sviluppate entro la prima richiesta di erogazione dell'agevolazione.

Sono escluse le imprese che operano nel settore carbonifero e della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura.

Sono esclusi i progetti di investimenti relativi ai seguenti ambiti:

- a. Smantellamento o costruzione di centrali nucleari;
- b. Investimenti in infrastrutture aeroportuali;
- c. Investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche;
- d. Investimenti per aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui;
- e. Investimenti legati alla produzione, trasformazione, trasporti, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili.

Attività finanziate e costi ammissibili

Progetti di investimento volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili mediante l'installazione di:

- A. Un impianto fotovoltaico e/o termo-fotovoltaico**, per autoconsumo immediato;
- B. Eventuale sistema di stoccaggio elettrochimico** dell'energia elettrica dietro il contatore (behind-the-meter), ai fini della possibilità di autoconsumo differito, purché la componente di stoccaggio assorba almeno il 75% della sua energia dall'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili collegato direttamente, su base annua.

La capacità di stoccaggio deve essere dimensionata al fine di garantire che la percentuale di **energia elettrica prodotta dall'impianto ed autoconsumata non superi il 90%.**

Il progetto di investimento può prevedere:

- ✓ **L'installazione combinata** degli impianti e dei sistemi di cui alle lettere **A e B**, ma non può prevedere la sola installazione dei sistemi di cui alla lettera **B**;
- ✓ **Il potenziamento di un impianto fotovoltaico e/o termofotovoltaico** esistente ma non il rifacimento.

L'impresa deve essere titolare dell'utenza in prelievo a cui sarà allacciato l'impianto.



Spese ammissibili

- A. Impianti fotovoltaici:** acquisto, trasporto e installazione dell'impianto e dei vari componenti di impianto, connessione alla rete elettrica nazionale, messa in esercizio e opere civili strettamente necessarie;
- B. Impianti termo-fotovoltaici:** acquisto, trasporto e installazione dell'impianto e della componentistica termica (tubature, valvole, gruppo pompe, centralina e accumulatore solare/scambiatore circuito solare), connessione alla rete elettrica nazionale, messa in esercizio e opere civili strettamente necessarie;
- C. Eventuali sistemi di stoccaggio elettrochimico dell'energia elettrica:** acquisto, trasporto e installazione del sistema e dei vari componenti di impianto, messa in esercizio e opere civili strettamente necessarie.

I costi sono ammessi entro i seguenti importi massimi:

A. Impianti fotovoltaici

Tipologia moduli	10kW≤P≤20kW	20kW≤P≤1000kW	200kW<P≤600kW	600kW<P≤1000 kW
	Euro/kW	Euro/kW	Euro/kW	Euro/kW
Moduli non registro	1.500	1.200	1.100	1.050
Moduli classe A	1.725	1.380	1.265	1.210
Moduli classe B e C	1.800	1.440	1.320	1.260

B. Impianti termo-fotovoltaici

Tipologia moduli	10kW≤P≤20kW	20kW≤P≤1000kW	200kW<P≤600kW	600kW<P≤1000 kW
	Euro/kW	Euro/kW	Euro/kW	Euro/kW
Termo fotovoltaico	2.500	2.000	1.833	1.750

C. Sistemi di stoccaggio elettrochimici in termini di capacità di stoccaggio (kW/h)

C = 900 euro/kWh.

Tipo di contributo

Contributi in **conto capitale**.

Il contributo è concesso in Regime di Esenzione.

Cumulabilità

Il contributo non può essere cumulato, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche che si configurano come aiuti di Stato.

Il contributo può essere cumulato con altre agevolazioni che non rientrano tra gli aiuti di Stato, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intero costo ammissibile alle agevolazioni.

Quanto e come:

intensità e massimo contributo erogabile

L'agevolazione è concessa sotto forma di **contributo in conto impianti** articolato come segue:

Tipologia di progetto	Piccola impresa	Media impresa	Grande impresa
A. Impianti fotovoltaici	58%	48%	38%
B. Impianti termo-fotovoltaici	63%	53%	43%
C. Sistemi di stoccaggio elettrochimico	48%	38%	28%



Vincoli

Le intensità di cui alla lettera **A** possono essere aumentate:

- ✓ Del **5%** se il progetto prevede esclusivamente l'installazione di moduli iscritti nel **"Registro delle tecnologie per il fotovoltaico"** con **categoria B o C**;
- ✓ Del **2%** se il progetto prevede esclusivamente l'installazione di moduli iscritti nel **"Registro delle tecnologie per il fotovoltaico"** con **categoria A**.

Le intensità di cui alle lettere **A, B e C** possono essere aumentate del **2%** se l'impresa è in possesso di un **sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001**.

Per gli investimenti di cui alle lettere **A e B**, ciascuna impresa non può in ogni caso ricevere un contributo superiore:

- ✓ Al **65%** delle spese ammissibili per le piccole imprese;
- ✓ Al **55%** delle spese ammissibili per le medie imprese;
- ✓ Al **45%** delle spese ammissibili per le grandi imprese.

Per l'investimento di cui alla lettera **C**, ciascuna impresa non può in ogni caso ricevere un contributo superiore:

- ✓ Al **50%** delle spese ammissibili per le piccole imprese;
- ✓ Al **40%** del totale delle spese ammissibili per le medie imprese;
- ✓ Al **30%** del totale delle spese ammissibili per le grandi imprese.

Il contributo massimo per ogni impresa è pari a **30 milioni di euro**.

Ciascuna impresa può presentare **al massimo tre domande di agevolazione relative a progetti di investimento da realizzarsi su differenti unità produttive**.

Il progetto deve essere realizzato **esclusivamente su edifici esistenti dell'unità produttiva o su coperture di strutture pertinenziali**, anche di nuova realizzazione, destinate al servizio degli edifici. Ogni domanda deve riferirsi ad un **solo progetto di investimento**.

Al momento della presentazione della domanda, ciascuna impresa dovrà allegare una **relazione tecnica asseverata** da un professionista abilitato dotato di idonee competenze e iscritto all'albo di pertinenza, anche facente parte dell'organico dell'impresa che individui:

- ✓ Unità produttiva ed eventuali strutture pertinenziali fornendo l'indicazione e gli estremi degli atti che ne attestano la piena disponibilità in capo al soggetto proponente;
- ✓ Rispetto delle norme edilizie, urbanistiche ed ambientali;
- ✓ Consumi energetici dell'unità produttiva nell'anno precedente la domanda;
- ✓ Tipologia e potenza nominale dell'impianto fotovoltaico o termo-fotovoltaico da installare nonché le caratteristiche dell'eventuale sistema di stoccaggio previsto;
- ✓ In caso di impianto fotovoltaico costituito da moduli iscritti nel Registro delle tecnologie per il fotovoltaico, la categoria di modulo prevista;
- ✓ I due indicatori di risultato e di output associati al progetto: Totale dell'energia rinnovabile prodotta e Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile.

Ciascun progetto dovrà prevedere che l'energia prodotta sia interamente destinata all'**autoconsumo della sola unità produttiva** oggetto del programma di investimento. L'eventuale energia eccedentaria deve essere ceduta gratuitamente dall'impresa al GSE per 20 anni previa sottoscrizione di apposito contratto.

Ciascun progetto deve rispettare il **principio** di "non arrecare un danno significativo" (**DNSH**) all'ambiente e l'impresa deve essere in possesso di ogni titolo autorizzativo, parere, nulla osta e atto di assenso previsto dalla normativa per la realizzazione del progetto.

Ciascun progetto dovrà concludersi (entrata in esercizio dell'impianto) **entro 18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.



	Le spese devono essere relative a immobilizzazioni nuove di fabbrica acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. Criteri valutati ai fini della formazione della graduatoria a. Copertura finanziaria delle immobilizzazioni; b. Copertura degli oneri finanziari; c. Indipendenza finanziaria; d. Incidenza sulla gestione caratteristica del fatturato; e. Percentuale quota FER su prelievi ex ante calcolata come rapporto tra l'energia prodotta ed autoconsumata e i prelievi da rete ex ante. Il punteggio complessivo è aumentato di 2,5 punti qualora l'impresa sia in possesso del rating di legalità o della certificazione della parità di genere.
Procedure per l'erogazione	Il contributo è erogato secondo le seguenti modalità: ✓ Anticipazione (max 30% dell'importo complessivo delle agevolazioni) dietro presentazione di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa; o, in alternativa ✓ Primo SAL, in occasione del quale l'impresa dovrà dimostrare di aver avviato l'iter di connessione dell'impianto; ✓ Saldo, da presentare entro 90 giorni dalla data di conclusione del progetto.
Retroattività	Non ammessa. I progetti devono essere avviati solo dopo la presentazione della domanda.
Aree territoriali di intervento	Tutto il territorio delle seguenti regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.
Documenti necessari	✓ Documento di identità del legale rappresentante; ✓ Visura Camerale non antecedente a 3 mesi; ✓ Ultimo Bilancio approvato e depositato o ultima dichiarazione dei redditi; ✓ Copia del contratto relativo alle assicurazioni catastrofali; ✓ Documento che provi la piena disponibilità dell'unità produttiva; ✓ Eventuale prova del possesso certificazione per la parità di genere/rating di legalità; possesso di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001; ✓ Elenco delle spese da sostenere; ✓ Relazione tecnica asseverata; ✓ Dato di prelievo dell'energia elettrica da rete relativo all'ultimo anno disponibile dell'unità produttiva e la stima del prelievo di energia elettrica da rete post-intervento; ✓ Codice POD identificativo del punto di connessione alla Rete impianto; ✓ In caso di potenziamento di un impianto esistente il Codice CENSIMP; ✓ Certificato di destinazione urbanistica (CDU) dell'area in cui è situata l'unità produttiva; ✓ Planimetria dell'unità produttiva con inserimento dell'impianto, in scala adeguata; ✓ Bolletta più recente fornitura di energia elettrica del POD allacciamento nuovo impianto.

Aggiornamento: 19/02/2026